

SCHEDA UNITÀ OPERATIVA DI EMATOLOGIA

L'Unità operativa di Ematologia del Policlinico Agostino Gemelli, diretta dalla professoressa **Simona Sica**, fa parte del Dipartimento di Scienze Mediche, diretto dal professor **Raffaele Landolfi**; è attiva da oltre 30 anni ed è stata completamente ristrutturata nel 2003. Dispone di 29 posti letti con una zona di isolamento protettivo che consta di otto posti letto per la terapia intensiva ematologica e trapianto di cellule staminali con due stanze sterili dedicate prevalentemente a trapianti da donatore volontario. Esse garantiscono ai pazienti, in particolari condizioni cliniche o sottoposti a specifici programmi terapeutici, un elevato standard igienico.

In media in un anno vengono effettuati oltre 1.000 ricoveri con una degenza media di circa 10 giorni e a oggi più di 1.000 trapianti sono stati eseguiti presso la Unità operativa di Ematologia.

La diagnosi e/o il trattamento dei linfomi non Hodgkin rappresenta la più frequente motivazione di ricovero, seguita dalla diagnosi e/o trattamento delle leucemie acute mieloidi e linfoidei. L'Unità operativa di Ematologia è sita al 5° piano dell'ala E del Policlinico Agostino Gemelli; il Day Hospital di Ematologia con annesso ambulatorio è invece sito al 6° piano dell'ala Ed è stato di recente inaugurato nella sua nuova sede ed ampliato rispetto al precedente per rispondere ai crescenti bisogni del paziente ematologico e a standard di eccellenza.

Al Day Hospital afferiscono quotidianamente circa 100 pazienti per effettuare terapia antitumorale, trasfusionale, infusione, prestazioni specialistiche ematologiche e diagnostiche. Medici del Servizio di Ematologia e medici della Unità operativa di Ematologia lavorano insieme in un'ottica tesa a garantire al paziente un percorso diagnostico e terapeutico integrato nei vari momenti, senza discontinuità assistenziali nel corso delle possibili necessità (follow-up ambulatoriale, trattamento in regime di day-hospital, necessità di ricovero). L'ambulatorio, aperto tutti i giorni della settimana, consente un rapido accesso allo specialista ematologo, e costituisce il riferimento anche per tutte quelle patologie ematologiche che generalmente non necessitano di ricovero ma che comunque richiedono sorveglianza clinica e/o intervento terapeutico (neoplasie mieloproliferative e linfoproliferative croniche, anemie congenite, citopenie immuni, coagulopatie).

Relativamente ai trattamenti terapeutici sono attualmente "aperte" diverse sperimentazioni cliniche per il trattamento delle patologie ematologiche maggiori. La partecipazione a tali protocolli di studio garantisce ai pazienti che accedono all'Unità operativa un più ampio spettro di possibilità terapeutiche e la possibilità di essere sottoposti alle terapie più innovative tra quelle accreditate nella comunità scientifica internazionale.

L'apertura di protocolli terapeutici, supervisionata dal Comitato Etico del Policlinico A. Gemelli, è anche frutto della partecipazione dei medici dell'Istituto di Ematologia, diretto dal professor



Valerio De Stefano, ai maggiori gruppi di studio italiani e stranieri. Tra questi ricordiamo il GIMEMA (Gruppo italiano malattie ematologiche dell'adulto) il GITMO (Gruppo italiano trapianti midollo osseo), l'EORTC (European organization for research and treatment of cancer), l'EBMT, (European group for blood and marrow transplantation), CIBMTR (Center for international blood and marrow transplant research). Il Centro Trapianti è accreditato secondo le vigenti normative italiane e secondo i criteri JACIE (Joint accreditation Committee-ISCT (Europe) & EBMT). Gli Standards JACIE and EBMT sono concepiti per promuovere la qualità nel campo dell'attività clinica e di laboratorio, applicata al trapianto di cellule staminali e progenitori emopoietici creando un sistema standardizzato di accreditamento, ufficialmente riconosciuto in tutta Europa. Pertanto l'accREDITAMENTO JACIE rappresenta il mezzo attraverso il quale un centro può dimostrare di svolgere la propria attività ad un livello di competenza in ottemperanza a standard di eccellenza riconosciuti.

Il programma attivo al Gemelli dal 1988 è stato accreditato per tutti i tipi di trapianti di cellule staminali emopoietiche, dal più semplice, il trapianto autologo (il paziente riceve, dopo una chemioterapia ad alte dosi, le proprie cellule che sono state prelevate dal midollo e poi temporaneamente criopreservate) a quello più complesso, il trapianto allogenico da donatore non familiare eseguibile con cellule staminali emopoietiche prelevate dal midollo osseo o dal sangue periferico tramite aferesi o proveniente da sangue di cordone ombelicale criopreservato e più di recente a trapianto parzialmente compatibile o aploidentico. Al programma trapianti del Gemelli ha dato un forte contributo il Centro Trasfusionale abilitato alla "manipolazione" e selezione di queste cellule prima di infonderle al paziente che ne ha bisogno e dedicato alla terapia di supporto trasfusionale indispensabile al moderno trattamento delle malattie del sangue.